

Informativa:

Questo sito o gli strumenti terzi da questo utilizzati si avvalgono di cookie necessari al funzionamento ed utili alle finalità illustrate nella cookie policy. Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina, cliccando su un link o proseguendo la navigazione in altra maniera, acconsenti all'uso dei cookie.

Ok

Cookie policy

2020 coop Scuola
LA SCUOLA STA CAMBIANDO FACCIA. CON COOP PER LA SCUOLA TI AIUTIAMO A VIVERLA AL MEGLIO.
SCOPRI DI PIÙ
LA COOP SEI TU.
ENTE ACCREDITATO
M I U R
VAI AI CORSI



CORSI IN PRESENZA

HOME PERSONALE MOBILITÀ DIDATTICA A DISTANZA LA SCUOLA CHE VERRÀ I NOSTRI CORSI ARCHIVIO

CORONAVIRUS LA TECNICA PER LA SCUOLA CONCORSO INFANZIA E PRIMARIA CONCORSO ORDINARIO SECONDARIA CONCORSO STRAORDINARIO

Home > Attualità > Strutture prima infanzia e Covid-19, come hanno riaperto in UE: rapporto Indire-Eurydice

ATTUALITÀ

Strutture prima infanzia e Covid-19, come hanno riaperto in UE: rapporto Indire-Eurydice

Di Lara La Gatta - 13/07/2020

CONDIVIDI



"L'emergenza Covid-19 ha posto le strutture scolastiche di fronte alla necessità di individuare e organizzare risposte veloci e il più possibile funzionali per il contenimento del virus e, parallelamente, per limitare le ripercussioni di natura psicologica ed educativa sull'utenza coinvolta. Tale situazione non ha precedenti nel periodo postbellico ed ha visto modalità di azioni e

gestioni diversificate che riteniamo debbano essere oggetto di riflessione sia per delineare un quadro d'insieme di quanto fatto, sia per poter tracciare una serie di

No compatible source was found for this media.
Skoola.net.it: Angelica Massera media.
ELENA BONETTI
Ministro per le Pari Opportunità e La Famiglia
INSIEME A
Domenico De Maio, Agenzia Nazionale per i Giovani
Giorgia Abellino, Google
SKUOLA.NET E YOUTUBE
#PIUIDIPRIMA
I giovani chiedono, i Ministri rispondono.

TOMMASO BARONE
ESPERTO IN SICUREZZA DELLA SCUOLA DAL 1989
MEPA
C
Contattami

WWW.TOMMASOBARONE.IT

A SCUOLA DI SONNO
PERCORSO DI EDUCAZIONE AL SONNO
TS

"pratiche" che possano essere ripercorribili, scambiabili o replicabili in caso di ulteriori necessità, che speriamo naturalmente non si ripetano. L'analisi delle misure attivate consente anche una riflessione trasversale sul ruolo culturale, sociale e educativo che le strutture preposte all'accudimento e all'educazione dell'infanzia assumono all'interno dei diversi Paesi. Naturalmente è doveroso considerare che le logiche di gestione dell'emergenza sono state gestite in relazione ai tempi e all'ampiezza di diffusione del virus, che non è stata uguale in tutta l'Europa, consentendo così ad alcuni Paesi di avere più ampi margini per organizzare le iniziative".

Questa è parte dell'introduzione, scritta da Alessia Rosa (Primo ricercatore [INDIRE](#)), al rapporto di [Indire-Eurydice](#) dal titolo "Misure per la riapertura delle strutture per l'educazione e cura della prima infanzia nell'emergenza Covid-19 in alcuni paesi europei".

Il rapporto offre una lettura delle soluzioni assunte da alcuni Paesi europei, per quanto concerne le strutture educative per l'infanzia, sia durante il periodo di emergenza in seguito alla pandemia da Covid-19 che nella fase successiva di progressiva riapertura.



Misure adottate durante il lockdown

Per quanto riguarda la fase di lockdown le misure sono state: la chiusura totale delle strutture o l'apertura parziale, limitando il servizio alle utenze in maggiori difficoltà organizzative, oppure riducendo i tempi di apertura. In pochissimi casi le scuole sono rimaste aperte per tutti.

Realtà che hanno riaperto: precauzioni adottate

Come si legge sempre nell'introduzione, le realtà che hanno riaperto hanno assunto inizialmente misure simili quali:

1. La rinuncia al distanziamento sociale tra i bambini e tra educatori/trici e bambini, essendo la fascia considerata particolarmente sensibile alle dinamiche relazionali.
2. Il lavaggio frequente delle mani, ampiamente raccomandato e diventato una vera e propria routine.
3. Il consumo dei pasti, variamente regolamentato.
4. L'utilizzo degli spazi all'aperto e di giochi facilmente igienizzabili, spesso raccomandato.
5. L'organizzazione didattica per piccoli gruppi.
6. La limitazione del numero di adulti che possono accedere agli edifici.



PROSSIMI WEBINAR

- [Concorso ordinario – Prova preselettiva. Come affrontare i quesiti di logica e di comprensione del testo](#) – dal 14 luglio
- [Digital storytelling](#) – dal 15 luglio
- [Favole in Yoga](#) – dal 22 luglio
- [Concorso ordinario primaria – Didattica delle discipline e mediazione didattica](#) – dal 23 luglio